



CONSIGLIO DI BACINO BRENTA

L.R. del Veneto n. 17 del 27 aprile 2012

Deliberazione dell'Assemblea

SEDUTA del 27/02/2018

Immediatamente eseguibile

N. di Reg. 2

N. di Prot. 368 del 28/02/2018

Oggetto: CONFERMA DEL REVISORE CONTABILE NOMINATO CON DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA N. 2 DEL 05/03/2015 NEL RISPETTO DELL'ART. 235 DEL D.LGS. 267/2000.

L'anno 2018 (duemiladiciotto) il giorno 27 (ventisette) del mese di febbraio alle ore 16:13 presso la Sala riunioni di "Villa Rina" Borgo Treviso – Cittadella (PD), si è riunita l'Assemblea per deliberare come da lettera di convocazione prot. n. 287 del 19/02/2018.

Presiede la seduta il **Dott. Luca Pierobon** in qualità di Presidente del Consiglio di Bacino Brenta. Accertata la validità della seduta, dà avvio ai lavori dell'Assemblea del Consiglio di Bacino Brenta.

Funge da verbalizzante il **Dott. Vito-Andrea Fassina**.

Scrutatori: **Sindaco del Comune di Vigonza Marangon Innocente, Sindaco del Comune di San Giorgio in Bosco Miatello Renato e Sindaco del Comune di Piombino Dese Mason Cesare.**

Revisore Contabile: /

Al momento della votazione dell'argomento in oggetto, sono presenti i sottoelencati componenti dell'Assemblea:

ENTE	MILLESIMI	P - A	ENTE	MILLESIMI	P - A	ENTE	MILLESIMI	P - A
Asiago	11	P	Grantorto	8	P	Saccolongo	8	A
Bassano del Grappa	74	A	Limena	13	A	San Giorgio delle Pertiche	17	P
Battaglia Terme	7	P	Loreggia	12	A	San Giorgio in Bosco	11	P
Borghorico	14	P	Lusiana	5	P	San Martino di Lupari	22	A
Cadoneghe	27	A	Marostica	24	A	San Nazario	3	A
Campodarsego	24	P	Mason Vicentino	6	A	San Pietro in Gu	8	P
Campodoro	5	A	Massanzago	10	P	Santa Giustina in Colle	12	P
Campolongo sul Brenta	1	A	Mestrino	19	P	Saonara	17	A
Camposampiero	21	P	Molvena	4	P	Schiavon	4	A
Campo San Martino	10	A	Montegrotto Terme	19	A	Selvazzano Dentro	38	A
Carmignano di Brenta	13	P	Nove	9	A	Solagna	3	P
Cartigliano	6	A	Noventa Padovana	19	A	Teolo	15	P
Cassola	24	P	Pianezze	4	A	Tezze sul Brenta	22	P
Cervarese Santa Croce	10	A	Piazzola sul Brenta	19	A	Tombolo	14	P
Cison del Grappa	2	A	Piombino Dese	16	P	Torreglia	11	A
Cittadella	34	P	Pove del Grappa	5	P	Trebaseleghe	21	P
Conco	4	P	Pozzoleone	5	P	Valstagna	3	P
Curtarolo	12	A	Resana	16	A	Veggiano	8	A
Enego	3	P	Roana	7	A	Vigodarzere	22	P
Fontariva	14	P	Romano d'Ezzelino	25	P	Vigonza	38	P
Foza	1	A	Rosà	24	P	Villa del Conte	9	P
Galliera Veneta	12	P	Rossano Veneto	14	A	Villafranca Padovana	17	P
Gallio	4	A	Rotzo	1	P	Villanova di Camposampiero	10	A
Galzignano Terme	8	P	Rovolon	8	P			
Gazzo	7	P	Rubano	27	P			
			PRESENTI		SU TOTALE		QUORUM	
ENTI			41		73		25	
MILLESIMI			565		1.000		334	

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI BACINO BRENTA

DOTT. LUCA PIEROBON
con firma digitale

Verbale letto, approvato e sottoscritto nella seguente composizione:

Facciate n. 4

Allegati: /

IL PRESIDENTE
DOTT. LUCA PIEROBON
con firma digitale

Pubblicata, ai sensi della normativa vigente, nel sito internet dell'Ente in data 28/02/2018

L'ASSEMBLEA DEL CONSIGLIO DI BACINO BRENTA

PREMESSO che:

- il D.Lgs. 152/2006, Parte III[^], detta norme in materia di organizzazione e gestione del Servizio Idrico Integrato comprendente la captazione, l'adduzione, la distribuzione e l'erogazione di acque ad usi civili, la fognatura e la depurazione delle acque reflue, in particolare all'art. 147, prevede che i Servizi Idrici Integrati siano riorganizzati sulla base di Ambiti Territoriali Ottimali definiti dalle Regioni in attuazione della Legge 5 gennaio 1994, n. 36 e all'art. 142 comma 3, prevede che gli enti locali, attraverso l'Autorità d'Ambito svolgano le funzioni di organizzazione del Servizio Idrico Integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo, secondo le disposizioni della Parte III[^] del Decreto stesso;
- la Regione Veneto con L.R. 27 marzo 1998, n. 5 aveva dato attuazione alla citata Legge n. 36/1994 individuando gli Ambiti Territoriali Ottimali e disciplinando le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni e le Province ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli enti locali medesimi e i soggetti gestori dei servizi, al fine di istituire e organizzare il Servizio Idrico Integrato;
- in attuazione dell'allora vigente L.R. n. 5/1998, con atto in data 16/03/2000, n. 28857 di rep., registrato in data 21/03/2000, si è costituito il Consorzio denominato "Autorità d'Ambito ATO Brenta";
- l'art. 2 comma 186-bis della L. 23 dicembre 2009 n. 191 e ss.mm.ii. ha stabilito la soppressione delle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale al 31/12/2012, termine da ultimo definito dall'art. 13 comma 2 del D.L. 29/12/2011 n. 216, convertito con modificazioni dalla L. 24/02/2012 n. 14, prevedendo altresì che entro lo stesso termine le Regioni attribuiscono con legge le funzioni già esercitate dalle stesse Autorità d'Ambito;
- in osservanza della suddetta normativa nazionale, la Regione Veneto con L. n. 17 del 27 aprile 2012 "Disposizioni in materia di risorse idriche", confermando sostanzialmente gli stessi limiti geografici degli Ambiti Territoriali Ottimali esistenti, ha ridisciplinato le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli Enti Locali medesimi e i Soggetti Gestori dei servizi, al fine di istituire e organizzare i Servizi Idrici Integrati ed ha affidato a nuovi enti denominati Consigli di Bacino le funzioni esercitate dalle sopresse Autorità d'Ambito, conferendo ad essi tutto il patrimonio, il personale e le obbligazioni attive e passive delle medesime;
- secondo quanto previsto dall'art. 3 della L.R. 17/2012 come modificata dalla L.R. 4/2014:
 - i Consigli di Bacino sono definiti quali forme di cooperazione tra i Comuni per la programmazione e l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato ed hanno personalità giuridica di diritto pubblico;
 - ai fini della costituzione dei Consigli di Bacino, i Comuni ricadenti negli Ambiti Territoriali Ottimali di cui all'articolo 2 sottoscrivono la convenzione per la cooperazione previa presa d'atto della stessa da parte di ciascun Comune, in conformità al proprio statuto;
 - lo schema di convenzione per la cooperazione e le modalità di approvazione della medesima vengono determinati dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento;
- con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1006 del 05/06/2012 è stato approvato lo schema di convenzione per la cooperazione degli enti locali appartenenti a ciascun ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato ed è stato stabilito il procedimento da seguire per la sua approvazione da parte della Conferenza d'Ambito e di ogni singolo Comune;
- in attuazione della L.R. del Veneto n. 17/2012 e s.m.i. e della D.G.R.V. n. 1006 del 05/06/2012, con Convenzione registrata il 06/05/2013 a Bassano del Grappa, n. rep. 9039 del 19/04/2013 si è costituito il "Consiglio di Bacino Brenta";
- con Deliberazione di Assemblea n. 4 del 29/03/2017 è stato nominato il Comitato Istituzionale (Presidente compreso) del Consiglio di Bacino Brenta con effetto a decorrere dal 01/04/2017;

RICHIAMATA la Deliberazione dell'Assemblea n. 2 del 05/03/2015, immediatamente eseguibile, con la quale è stato nominato, quale Revisore Contabile del Consiglio di Bacino Brenta per il periodo dal 05/03/2015 al 04/03/2018, il Dott. Luca Manfron, nato a Sesto San Giovanni (MI) il 13/04/1964 e residente in Bassano del Grappa (VI) Via D. Manin 13, cod. fiscale MNFLCU64D13I690R;

VISTO il rilascio in data 11/03/2015, da parte dell'interessato, dell'accettazione dell'incarico, della dichiarazione circa il rispetto dei limiti di incarico di cui all'art. 238 del D.Lgs. n. 267/2000 e della dichiarazione di insussistenza di condizioni di incompatibilità, ineleggibilità, decadenza di cui all'art. 236 del D.Lgs. n. 267/2000, agli art. 2382, 2397 e 2399 del Codice Civile, all'art. 16 della Convenzione istitutiva dell'ente ed all'art. 51 del Regolamento di Contabilità dell'ente;

CONSIDERATO che si rende, pertanto, necessario procedere, entro il 04/03/2018, alla nomina da parte dell'Assemblea del Revisore Contabile per il triennio dal 05/03/2018 al 04/03/2021;

PRESO ATTO che con nota n. 52972 del 28/01/2015 la Prefettura di Padova ha escluso l'assoggettabilità del Consiglio di Bacino alle disposizioni del Decreto del Ministro dell'Interno 15 febbraio 2012 n. 23;

VISTO il comma 1 dell'art. 235 del D.Lgs. 267/2000 che così recita:

“L'organo di revisione contabile dura in carica tre anni a decorrere dalla data di esecutività della delibera o dalla data di immediata eseguibilità nell'ipotesi di cui all'articolo 134, comma 3, e i suoi componenti non possono svolgere l'incarico per più di due volte nello stesso ente locale. ...”

VISTO il comma 1 dell'art. 16 della Convenzione istitutiva dell'ente che così recita:

“Il revisore contabile dura in carica tre anni, non è revocabile se non per giusta causa, ed è rieleggibile per una sola volta.”

DATO ATTO che è la prima volta che il Dott. Luca Manfron svolge l'incarico di Revisore Contabile del Consiglio di Bacino Brenta e che, pertanto, è attualmente rieleggibile e può essere rinominato per lo stesso incarico per un ulteriore triennio dal 05/03/2018 al 04/03/2021;

CONSIDERATO che il Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Brenta si è insediato il 1° aprile dello scorso anno, superando la precedente gestione commissariale e che risulta preferibile, in questa fase, dare continuità all'organo di revisione;

RICHIAMATA la Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 3 del 23/01/2018 con la quale è stato stabilito:

1. di proporre all'Assemblea, nel pieno rispetto del comma 1 dell'art. 235 del D.Lgs. 267/2000, del comma 1 dell'art. 16 della Convenzione istitutiva dell'ente e della Deliberazione di Assemblea n. 2 del 05/03/2015, la conferma del Dott. Manfron Luca, nato a Sesto San Giovanni (MI) il 13/04/1964 e residente in Bassano del Grappa (VI) Via D. Manin 13, cod. fiscale MNFLCU64D13I690R, quale Revisore Contabile dell'ente per il periodo dal 05/03/2018 al 04/03/2021;
2. di dare atto che l'eventuale nomina resterà comunque subordinata al rilascio, da parte dell'interessato, dell'accettazione dell'incarico, della dichiarazione circa il rispetto dei limiti di incarico di cui all'art. 238 del D.Lgs. n. 267/2000 e della dichiarazione di insussistenza di condizioni di incompatibilità, ineleggibilità, decadenza di cui all'art. 236 del D.Lgs. n. 267/2000, agli art. 2382, 2397 e 2399 del Codice Civile, all'art. 16 della Convenzione istitutiva dell'ente ed all'art. 51 del Regolamento di Contabilità dell'ente;
3. di proporre inoltre all'Assemblea la conferma:
 - dell'attuale compenso annuo per il Revisore Contabile pari a euro 6.000,00 da intendersi al netto dell'I.V.A. (nel caso in cui il Revisore sia soggetto passivo dell'imposta) e dei contributi previdenziali posti a carico dell'ente da specifiche disposizioni di legge,
 - dell'attuale rimborso delle spese di viaggio, effettivamente sostenute, per la necessaria partecipazione ad ognuna delle sedute degli organi assembleari ed esecutivi dell'ente e per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'ente per lo svolgimento delle proprie funzioni, entrambe nella misura di un quinto del costo di un litro di benzina verde a chilometro, assumendo come riferimento il dato fornito in comunicati settimanali dal Ministero dello Sviluppo Economico ed in vigore al momento della missione,
 - dell'attuale rimborso delle spese effettivamente sostenute, ove ciò si renda necessario in ragione dell'incarico svolto, per il vitto e l'alloggio nella misura determinata per i componenti dell'organo esecutivo dell'ente.

VISTI:

- la Deliberazione dell'Assemblea n. 11 del 14/12/2017 con cui sono stati approvati:
 - il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018 - 2020,
 - il Bilancio di Previsione Finanziario 2018 – 2020;
- la Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 27 del 19/12/2017 con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l'anno 2018 - 2020;
- il Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione dell'Assemblea n. 15 del 24/07/2002;

Tutto ciò premesso,

L'ASSEMBLEA

VISTI gli esiti della discussione che si riportano nel verbale della riunione;

ACQUISITI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 sulla proposta della presente Deliberazione;

VISTO l'esito della votazione che si riporta:

	PRESENTI	FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	QUORUM
ENTI	41	41	0	0	22
MILLESIMI	565	565	0	0	284

DELIBERA

1. di confermare, nel pieno rispetto del comma 1 dell'art. 235 del D.Lgs. 267/2000, del comma 1 dell'art. 16 della Convenzione istitutiva dell'ente e della Deliberazione di Assemblea n. 2 del 05/03/2015, il Dott. Manfron Luca, nato a Sesto San Giovanni (MI) il 13/04/1964 e residente in Bassano del Grappa (VI) Via D. Manin 13, cod. fiscale MNFLCU64D13I690R, quale Revisore Contabile dell'ente per il periodo dal 05/03/2018 al 04/03/2021;
2. di dare atto che l'efficacia della nomina resta comunque subordinata al rilascio, da parte dell'interessato, dell'accettazione dell'incarico, della dichiarazione circa il rispetto dei limiti di incarico di cui all'art. 238 del D.Lgs. n. 267/2000 e della dichiarazione di insussistenza di condizioni di incompatibilità, ineleggibilità, decadenza di cui all'art. 236 del D.Lgs. n. 267/2000, agli art. 2382, 2397 e 2399 del Codice Civile, all'art. 16 della Convenzione istitutiva dell'ente ed all'art. 51 del Regolamento di Contabilità dell'ente;
3. di confermare:
 - l'attuale compenso annuo per il Revisore Contabile pari a euro 6.000,00 da intendersi al netto dell'I.V.A. (nel caso in cui il Revisore sia soggetto passivo dell'imposta) e dei contributi previdenziali posti a carico dell'ente da specifiche disposizioni di legge,
 - l'attuale rimborso delle spese di viaggio, effettivamente sostenute, per la necessaria partecipazione ad ognuna delle sedute degli organi assembleari ed esecutivi dell'ente e per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'ente per lo svolgimento delle proprie funzioni, entrambe nella misura di un quinto del costo di un litro di benzina verde a chilometro, assumendo come riferimento il dato fornito in comunicati settimanali dal Ministero dello Sviluppo Economico ed in vigore al momento della missione,
 - l'attuale rimborso delle spese effettivamente sostenute, ove ciò si renda necessario in ragione dell'incarico svolto, per il vitto e l'alloggio nella misura determinata per i componenti dell'organo esecutivo dell'ente.
4. di impegnare a favore del Revisore Contabile la somma complessiva presunta di euro 24.400,00 comprensiva di I.V.A. e oneri previdenziali ed assistenziali (se ed in quanto dovuti) mediante le seguenti imputazioni al capitolo 10101035/1 "Compenso Revisore Contabile" Missione 1 Programma 3, livello V n. 1030201008 dei sotto specificati esercizi del Bilancio di Previsione Finanziario 2018 – 2020, dove le somme si trovano stanziare e disponibili:
 - euro 6.400,00 all'esercizio 2018 (compenso Revisore periodo 05/03 – 31/12/2018),
 - euro 270,00 all'esercizio 2018 (rimborso spese Revisore periodo 05/03 – 31/12/2018),
 - euro 7.800,00 all'esercizio 2019 (compenso Revisore anno 2019),
 - euro 333,00 all'esercizio 2019 (rimborso spese Revisore anno 2019),
 - euro 7.800,00 all'esercizio 2020 (compenso Revisore anno 2020),
 - euro 333,00 all'esercizio 2020 (rimborso spese Revisore anno 2020),
 - euro 1.400,00 all'esercizio 2021 (compenso Revisore periodo 01/01 – 04/03/2021)
 - euro 64,00 all'esercizio 2021 (rimborso spese Revisore periodo 01/01 – 04/03/2021),
5. di impegnare i conseguenti oneri fiscali nei rispettivi capitoli e negli esercizi finanziari corrispondenti del Bilancio di Previsione Finanziario 2018 – 2020, dove le somme si trovano stanziare e disponibili;
6. di comunicare al Tesoriere, entro 20 gg. dall'avvenuta esecutività della presente Deliberazione, la conferma del nominativo del Revisore Contabile, ai sensi del comma 4 dell'art. 234 del D.Lgs. 267/2000;
7. di demandare al Direttore ogni successiva incombenza.

IL PRESIDENTE
Dott. Luca Pierobon
con firma digitale

Parere in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile:

Si esprime parere favorevole.

Cittadella, 27/02/2018

IL DIRETTORE

D.ssa Giuseppina Cristofani

con firma digitale

Il Presidente propone di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile, al fine di assicurare l'operatività dell'ente. L'Assemblea, approva l'immediata eseguibilità del provvedimento.